

Corsair Obsidian 550D



[LINK \(https://www.nexthardware.com/recensioni/case/675/corsair-obsidian-550d.htm\)](https://www.nexthardware.com/recensioni/case/675/corsair-obsidian-550d.htm)

Il Quiet Computing secondo Corsair ...

E' passato circa un anno da quando abbiamo avuto il piacere di recensire l'ultimo case Corsair della serie Obsidian, nello specifico il modello 650D, che, a nostro avviso, andava a completare questa linea caratterizzata da un design pulito, materiali di grande pregio e soluzioni tecnologiche all'avanguardia.

Evidentemente ci sbagliavamo; il produttore ha infatti di recente presentato l'Obsidian 550D, un cabinet Mid Tower che condivide con gli altri prodotti della serie lo stile, i materiali e buona parte delle scelte tecnologiche aggiungendo, però, alcune soluzioni tecniche mirate al miglioramento della silenziosità, ma non solo.

L'Obsidian 550D, oggetto della nostra recensione, viene identificato dal produttore con il part number CC-9011015-WW ed offerto in unica versione di colore nero.

Concepito per offrire un efficiente raffreddamento della componentistica interna nella massima silenziosità, il prodotto integra molteplici caratteristiche indirizzate sia ai gamers che agli overclockers, che rappresentano le due tipologie di utenti più esigenti del mercato.

Ad una prima occhiata il case si presenta estremamente robusto, con linee pulite ed eleganti in piena tradizione Corsair per gli chassis di fascia alta.

A differenza di alcuni membri della famiglia che utilizzano i Fanbus per la regolazione della velocità delle ventole e per l'attenuazione della rumorosità, il 550D si affida a degli efficienti rivestimenti in materiale fonoassorbente, distribuiti internamente in punti strategici.

Rispetto al modello 650D con il quale condivide il form factor, l'Obsidian 550D utilizza un telaio completamente riprogettato in funzione delle caratteristiche e delle funzionalità offerte.

Di seguito vi mostriamo una tabella riassuntiva che mette in evidenza le principali specifiche tecniche di ciascun membro della linea Obsidian.

↔

Scheda tecnica

Linea Obsidian	550D	650D	700D	800D
Dimens. (mm - H/L/P)	530,9 x 495,3 x 221	521x546x229	609x609x229	609x609x229
Materiali	Struttura in acciaio e frontale in plastica, sportello in alluminio.	Struttura in acciaio e frontale in alluminio	Struttura in acciaio e frontale in alluminio	Struttura in acciaio e frontale in alluminio

Colore	Nero	Nero	Nero	Nero
Modello	CC-9011015-WW	CC650DW	CC700D	CC800DW
Drive Bay	4x5,25" - 6x3,5"/2,5"	4x 5.25" - 6x 3.5"/2.5" HDD/SSD	5x 5.25" - 6x 3.5"/2.5"	5x 5.25" - 4x SATA Hot Swap - 2x 3,5" interni
Raffreddamento	3x120mm Opzionali: 6 da 120/140mm, 4x120mm, 1x200m	2x 200mm - 1x120mm	3x 140mm - 1x 140mm opzionale	3x 140mm - 1x 140mm opzionale
Slot di espansione	8	8	7+1	7+1
Formati scheda madre	ATX - mATX	ATX - mATX	ATX - mATX - EATX	ATX - mATX - EATX
I/O Frontali	2xUSB 3.0 - Cuffie - Microfono	2x USB 2.0 1x IEEE1394 1x Cuffia 1x Microfono 2x USB 3.0	4x USB 2.0 1x IEEE1394 1x Cuffia 1x Microfono	4x USB 2.0 1x IEEE1394 1x Cuffia 1x Microfono
Alimentatore	Non Incluso	Non Incluso	Non Incluso	Non Incluso
Garanzia	2 anni	2 anni	2 anni	2 anni

↔

↔

1. Packaging & Bundle

1. Packaging & Bundle

↔

L'imballo dell'Obsidian 550D segue l'ormai consolidata tendenza di tutti i Mid Tower Corsair finora recensiti, che prevede l'utilizzo di cartone riciclabile lasciato nel suo colore naturale e di una grafica di colore nero molto chiara ed essenziale.

Si tratta di una scelta commerciale che denota una particolare attenzione alle problematiche ambientali, che condividiamo pienamente.

↔



↔

Sulla parte frontale della confezione possiamo osservare un'immagine stilizzata dell'Obsidian 550D che si sovrappone leggermente ai rettangoli dove sono riportati il nome del prodotto e la famiglia di appartenenza.

Sulla parte destra è invece presente una breve descrizione in sei diverse lingue delle principali caratteristiche offerte dallo chassis.

Sul lato opposto troviamo un esploso dettagliato del case con relativa legenda multilingue posizionata in basso; sui lati corti, invece, sono presenti il part number di riferimento ed una tabella che riporta le specifiche tecniche del prodotto.

↔



↔

Una volta aperta la scatola possiamo notare l'estrema cura riservata da Corsair nella realizzazione delle protezioni del case, elemento di fondamentale importanza per scongiurare eventuali danni che si possono verificare in fase di trasporto.

Come potete osservare, l'Obsidian 550D risulta ben protetto dagli urti accidentali e dai graffi tramite una coppia di semigusci in polistirolo e una grande busta in cellophane trasparente; ad ulteriore protezione del prodotto, Corsair ha previsto due pannelli in cartone che vanno a proteggere, rispettivamente, il frontale ed il pannello sinistro.

La foto di destra ci mostra il 550D appena estratto dal guscio di protezione; una pellicola di plastica trasparente protegge il frontale in alluminio spazzolato, mentre una striscia di nastro adesivo impedisce aperture involontarie dello sportello presente sul pannello sinistro.



↔

Il bundle del Corsair Obsidian 550D è abbastanza ricco e comprende:

- Manuale utente.
- Viteria suddivisa per tipologia in bustine singole.
- Fascette in plastica.
- Due supporti adesivi per fascette.
- Quattro clip di ricambio per il sistema di aggancio del portello anteriore.
- Un cavo adattatore da USB 3.0 a USB2.0.
- Un Flyer di colore rosso che indica in modo specifico di non riportare al rivenditore il prodotto in caso di "guasto", ma di rivolgersi direttamente alla casa madre.

↔

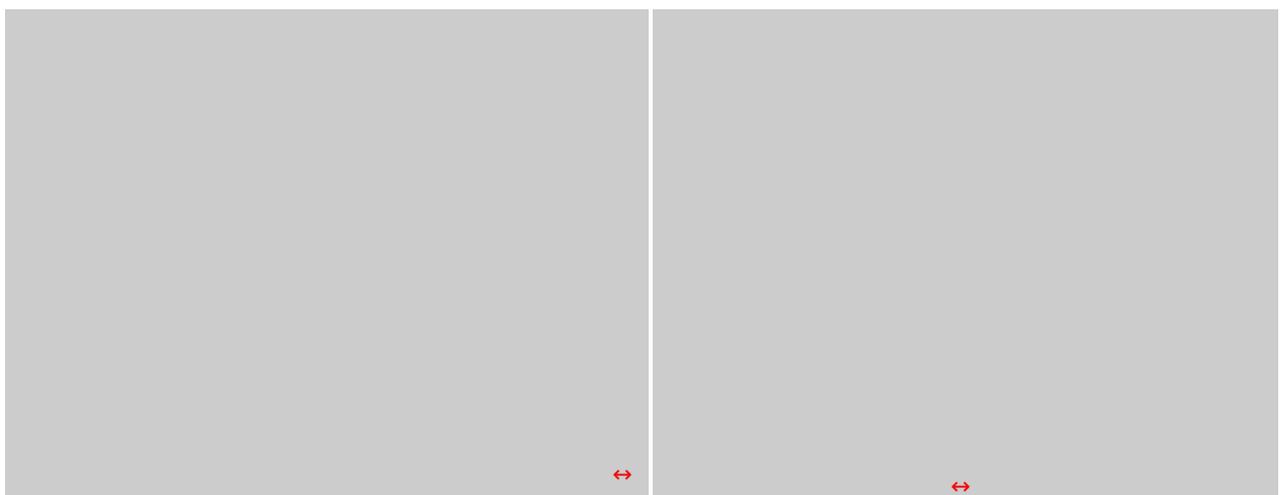
↔

2. A closer look - Esterno - Prima parte

2. A closer look - Esterno - Prima parte

↔

Il 550D presenta un design sobrio, caratterizzato da linee molto squadrate e prive di bombature, un elemento distintivo di tutti i cabinet della serie Obsidian.

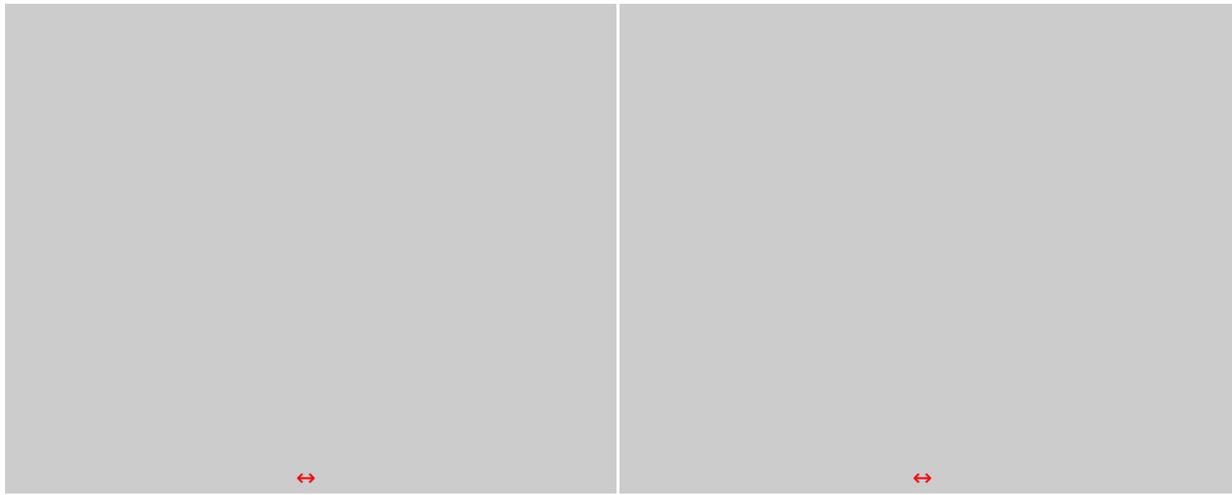


↔

Le due foto in alto ci mostrano le fiancate del case appena estratto dall'involucro protettivo.

Sul pannello di sinistra possiamo osservare uno sportello posto a protezione della superficie di areazione sottostante dotata di predisposizione per ventole, mentre quello di destra è caratterizzato dalla totale assenza di superfici di areazione.

↔



↔

L'immagine di sinistra ci mostra la fiancata sinistra con il pannello posto a protezione della superficie di areazione rimosso.

Quest'ultimo presenta l'interno rivestito da uno strato di materiale fonoassorbente, molto utile per ridurre la trasmissione del rumore verso l'esterno.

Per rimuovere il pannello basta premere in corrispondenza della parte centrale dell'estremità superiore, in modo da azionare il sistema di sgancio, e tirarlo verso l'esterno.

Una volta rimosso, abbiamo accesso al filtro antipolvere che può essere estratto con estrema semplicità poichè Corsair, con l'Obsidian 550D, ha introdotto un sistema innovativo che prevede il blocco dei filtri nella loro sede naturale tramite la forza di attrazione esercitata da speciali appendici in materiale magnetico.

La paratia è dotata di predisposizione per il montaggio di due ventole da 120 e 140mm o, in alternativa, di una sola ventola da 200mm;↔ la predisposizione, inoltre, prevede la presenza di 8 gommini antivibrazione.

↔

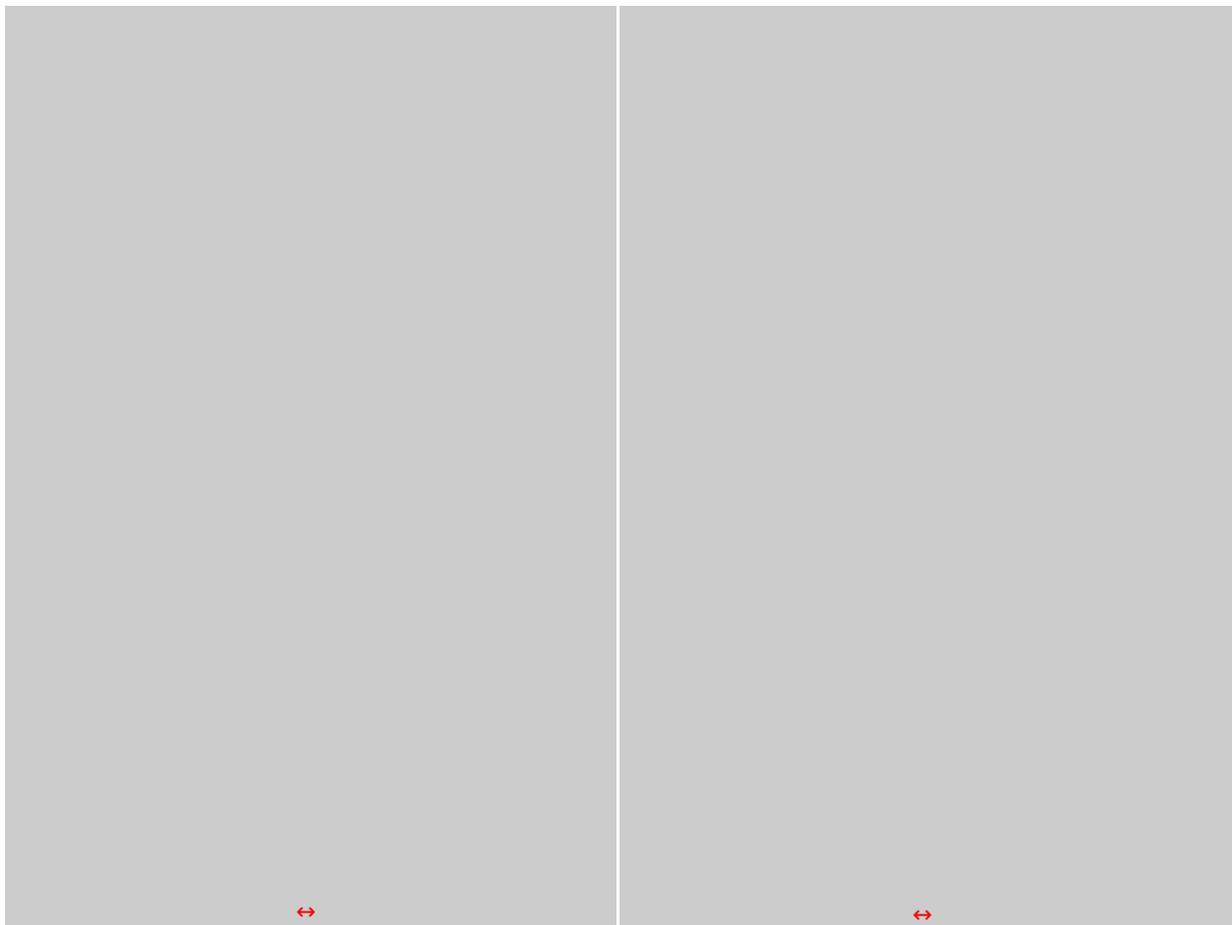
Viste di 3/4



↔

In alto possiamo osservare due immagini dell'Obsidian 550D che evidenziano le forme semplici e rigorose, prive di quegli inutili fronzoli che spesso rendono alcuni prodotti della concorrenza esageratamente vistosi.

Vista superiore ed inferiore



↔

La parte superiore del Corsair Obsidian 550D è interamente realizzata in robusta plastica di colore nera ed è caratterizzata dalla presenza di un ampio sportello a protezione della superficie di areazione sottostante.

La superficie di appoggio è costituita da quattro piedini in morbida gomma antiscivolo, di cui due a forma di "L" dislocati nella parte anteriore e due di forma rettangolare nella zona posteriore.

Posteriormente troviamo due ampie prese d'aria, dotate di un unico filtro rimovibile, dedicate↔ a migliorare l'aerazione dell'alimentatore.

↔



↔

L'immagine in alto a sinistra indica il sistema di apertura dello sportello posto sul tetto del case, che prevede la semplice pressione nel punto indicato per azionare il meccanismo di sblocco.

La foto di destra mostra invece l'ampia superficie di areazione realizzata in mesh metallica e dotata di predisposizione per due ventole da 120/140mm non fornite a corredo.

Oltre allo sportello rivestito internamente in materiale fonoassorbente, è previsto anche un pratico filtro antipolvere realizzato in materiale plastico e dotato di sistema di aggancio di tipo magnetico.

↔

3. A closer look - Esterno - Seconda parte

3. A closer look - Esterno - Seconda parte

↔

Frontale



↔

Il frontale dell'Obsidian 550D prevede la presenza di uno sportello di pregevole fattura realizzato in alluminio spazzolato, caratterizzato da una finestra rettangolare nella parte alta, che permette l'accesso al pannello di I/O, e dal logo Corsair nella parte inferiore.

La foto di destra ci mostra il frontale del cabinet privo dello sportello di protezione che risulta interamente realizzato in plastica opaca di colore nero ed ha una forma perfettamente squadrata, con uno smusso sui bordi realizzato utilizzando due profili laterali in plastica lucida.

↔



↔

Nella parte alta troviamo il pannello di I/O con i tasti di accensione e reset, nonché due porte USB 3.0 ed i connettori audio per cuffie e microfono.

Al di sotto di quest'ultimo osserviamo i quattro bay atti ad ospitare le periferiche da 5,25" e, ancora più in basso, un pannello rimovibile con il logo del produttore, al di sotto del quale sono alloggiato, in una apposita predisposizione, due ventole da 120mm in immissione.

↔



↔

Le due foto in alto ci mostrano come sia possibile aprire lo sportello anteriore verso sinistra o verso destra, secondo le esigenze ed i gusti dell'utente; ciò è possibile grazie al particolare sistema di aggancio che non prevede la classica cerniera, bensì l'utilizzo di quattro perni in acciaio fissati al telaio ed altrettante clip in materiale plastico avvitate ai quattro angoli dello sportello.

L'apertura di quest'ultimo richiede un minimo di sforzo necessario a sganciare le due clip dai corrispondenti perni ma, al contempo, possiamo beneficiare del doppio senso di apertura.

La rimozione totale risulta agevolata rispetto ai sistemi presenti su altri cabinet; l'unica perplessità riguarda la durata nel tempo delle clip in plastica, dubbio che viene ulteriormente alimentato dalla presenza delle clip di ricambio in bundle.

↔



↔

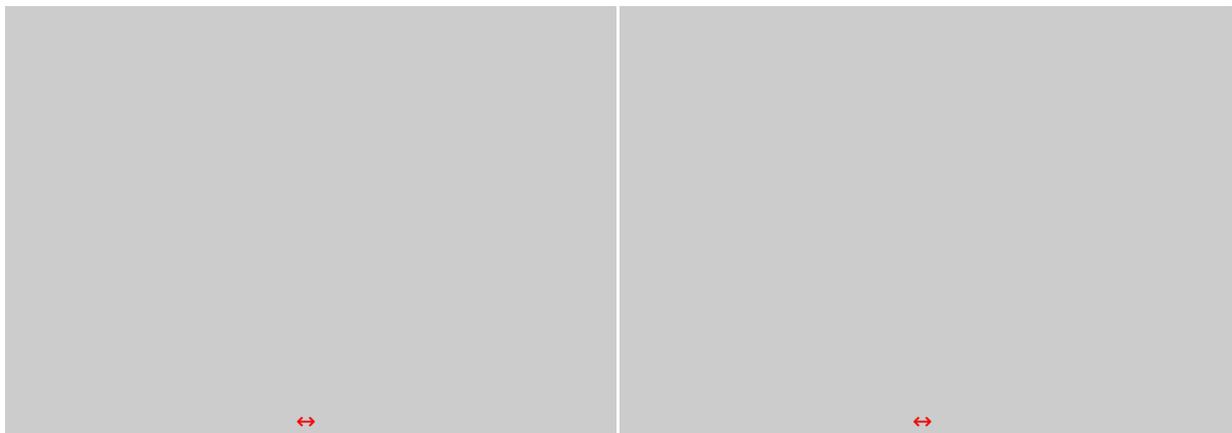
Rimuovendo il pannello posto a protezione della superficie di areaazione ed il sottostante filtro antipolvere, abbiamo accesso alle due ventole anteriori da 120mm installate in maniera tale da immettere aria fresca dentro al case.

Il pannello, come potete osservare nella foto, risulta interamente rivestito in materiale fonoassorbente per ridurre al minimo la trasmissione acustica verso l'esterno.

Per il montaggio delle periferiche da 5,25" bisogna rimuovere il pannello anteriore; l'operazione non presenta alcuna difficoltà , basta infatti svitare le due viti che fissano i piedini anteriori al telaio e tirare con sforzo moderato il frontale verso l'esterno, iniziando preferibilmente dalla parte bassa.

Il sistema di blocco prevede, come per gli altri chassis di Corsair, la presenza di sei perni metallici ad espansione sul pannello che vanno ad incastrarsi in altrettanti fori presenti sulla struttura.↔

↔



↔

I bezel posti a protezione dei quattro slot da 5,25" sono facilmente rimovibili agendo sui ganci di ritenzione.

Anche lo sportello in alluminio prevede il rivestimento completo della parte interna con uno strato di materiale fonoassorbente.

↔

4. A closer look - Esterno - Terza parte

4. A closer look - Esterno - Terza parte

↔

Posteriore



↔

La parte posteriore del Corsair Obsidian 550D è ben strutturata e si presenta rigorosamente verniciata in nero.

In alto, a destra, è posizionata una griglia dietro la quale è installata una ventola da 120mm (è possibile montarne anche una da 140mm) posta in estrazione, mentre, a sinistra, è presente la classica apertura per l'I/O Shield della mainboard.

Nella zona centrale sono presenti otto slot per le schede di espansione; i frame metallici, posti a protezione degli slot, sono dotati di otto fori ciascuno che favoriscono il ricircolo dell'aria con un conseguente miglioramento delle temperature interne.

Alla destra↔ degli slot possiamo notare quattro fori passa-tubo, dotati di guarnizione in gomma, che consentono l'installazione di un radiatore esterno.

Come la stragrande maggioranza dei case attualmente in commercio, anche il 550D↔ presenta il vano destinato ad accogliere l'alimentatore nella zona bassa.

↔

Pannelli laterali

I due pannelli sono realizzati in lamiera spessa in modo da garantire una buona solidità ; di ottima fattura la lavorazione con la totalità dei bordi arrotondati al fine di ridurre il rischio di tagli accidentali durante l'assemblaggio dei componenti.

Eccellente la qualità della verniciatura di colore nero opaco che prevede una serie di strati superiore alla media dei cabinet finora visti, tanto da dare al tatto quasi l'impressione che i pannelli siano realizzati in plastica; perfettamente bilanciato il grado di porosità che rende abbastanza difficile trattenere le impronte durante le fasi di assemblaggio e, allo stesso tempo, semplici le

operazioni di pulizia delle superfici.

Il pezzo forte dei due pannelli risulta essere comunque il rivestimento interno in materiale fonoassorbente, che contribuisce all'abbattimento di una buona percentuale del rumore generato dai sistemi di raffreddamento presenti all'interno del cabinet.

↔



↔

Il sistema di rimozione dei pannelli è molto simile a quello adottato sui modelli 700D ed 800D; per mezzo della pressione di un pulsante si rilascia il pannello che, a questo punto, è possibile estrarre tirandolo prima verso l'esterno e poi verso l'alto.

Durante l'operazione di "sblocco" dobbiamo tenere il pulsante premuto, andandolo a rilasciare al momento dello sgancio.

↔

Pannello sinistro



↔

Due immagini del pannello sinistro che evidenziano il notevole livello delle finiture adottate da Corsair e la predisposizione per le ventole, che permette di realizzare molteplici configurazioni di raffreddamento.

↔

Pannello destro



↔

Il pannello destro risulta molto lineare e privo di superfici di areazione; in compenso, grazie al rivestimento interno in materiale fonoassorbente, contribuisce in modo deciso ad abbattere il rumore verso l'esterno del case.

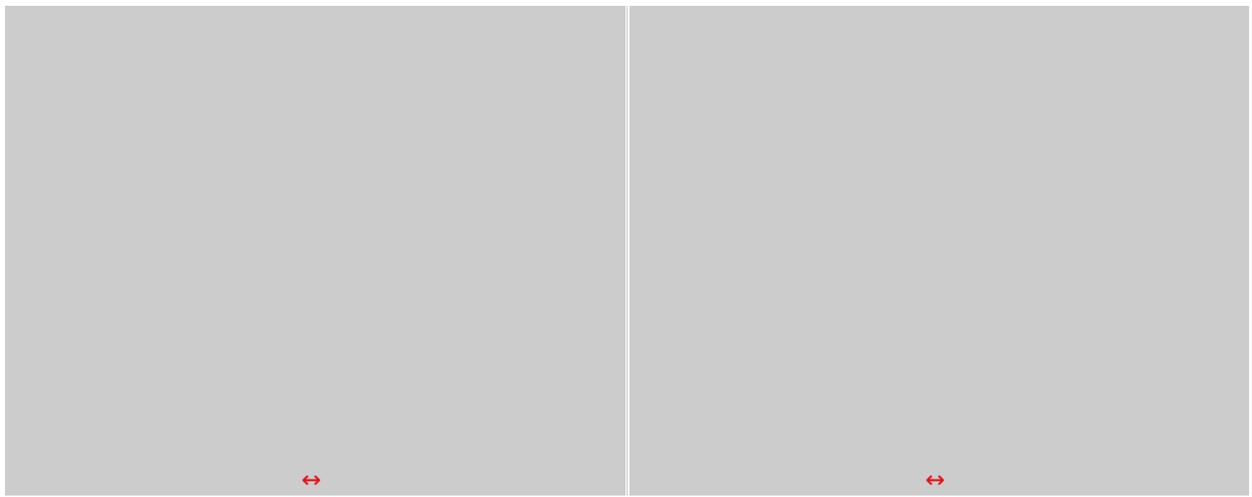
↔

↔

5. A closer look - Interno

5. A closer look - Interno





↔

Una volta rimossi i pannelli possiamo finalmente mostrarvi l'interno del Corsair Obsidian 550D caratterizzato da una finitura "total black", da cavetteria rigorosamente di colore nero in perfetta armonia con lo stile del cabinet, da ampi spazi di manovra e da soluzioni tecniche per il cable management di ottimo livello.





La presenza di quattro fori ellissoidali di generose dimensioni agevolano il routing dei cavi rendendo l'installazione pulita, ordinata e alla portata di tutti; apprezzabile la presenza delle guarnizioni in gomma che, oltre a proteggere i cavi, ne facilitano l'occultamento.

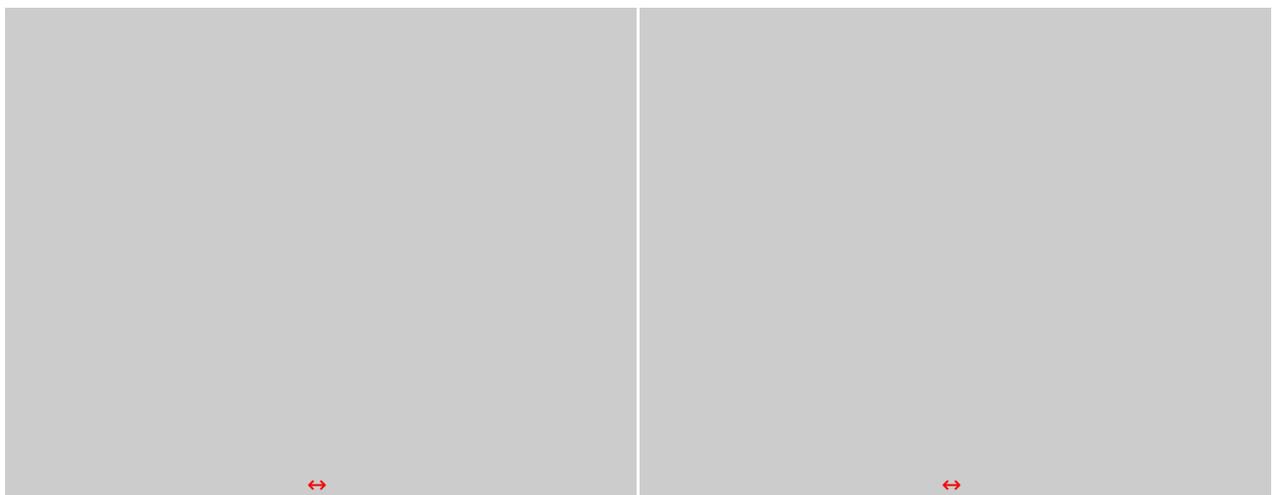
L'ampia apertura presente in corrispondenza del socket della motherboard permette di effettuare la manutenzione su dissipatori o waterblock dotati di staffa di ritenzione posteriore, con una facilità disarmante, cioè senza il preventivo smontaggio della scheda.

↔



↔

La foto soprastante ci mostra la parte interna del top con la predisposizione per il montaggio di due ventole da 120/140mm; all'occorrenza lo stesso è in grado di accogliere anche un radiatore biventola a basso profilo, come quello in dotazione al Kit a liquido sigillato H100 di Corsair, disponendo le ventole sulla parte esterna visto l'esiguo spazio a disposizione.



↔

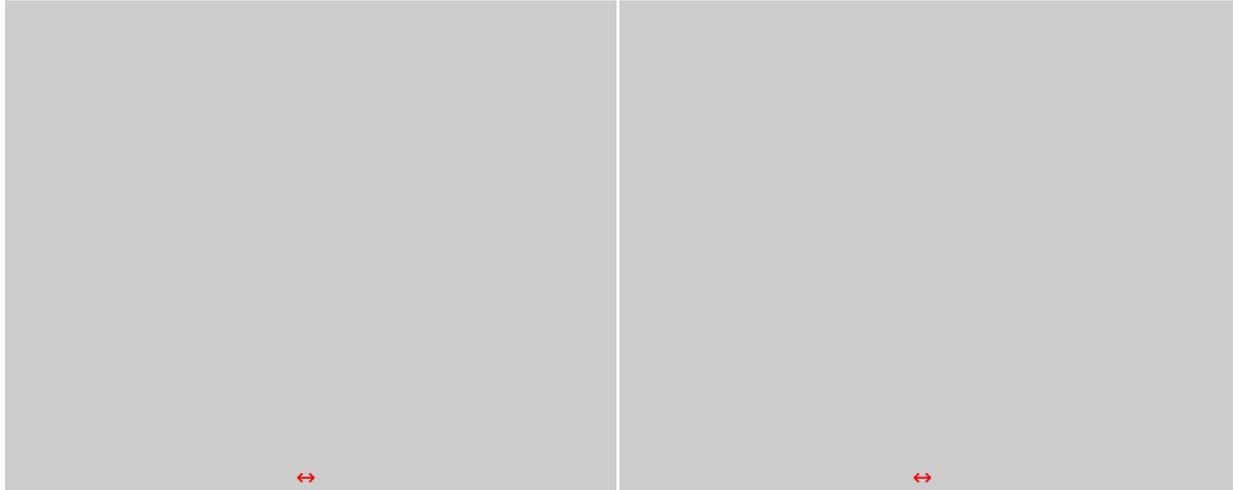
La foto di sinistra mette in evidenza gli otto slot di espansione dotati di comode viti con testa zigrinata che permettono il montaggio tool-less delle schede; molto belli i frame posti a protezione degli slot, dotati di fessure per agevolare lo scambio di aria con l'esterno.

La foto di destra ci mostra la ventola di estrazione da 120mm fornita in dotazione, che utilizza un connettore 3 pin da collegare direttamente alla mainboard o ad un rheobus; purtroppo, manca l'adattatore per convertire il connettore in molex, una scelta a nostro avviso discutibile visto che è sempre preferibile non collegare↔ ventole con un determinato amperaggio direttamente ai connettori della scheda madre.

↔

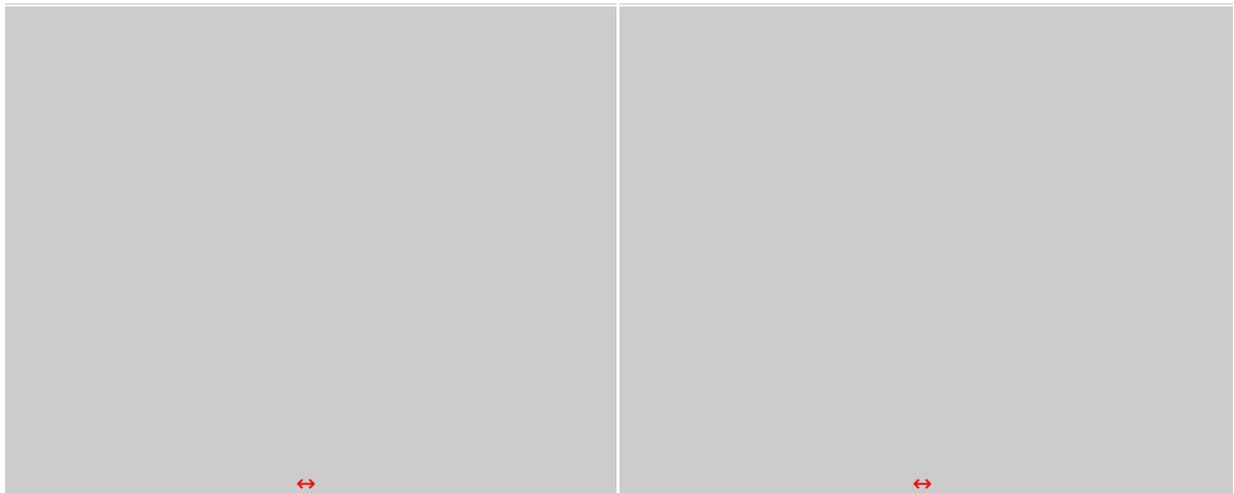
Supporti periferiche

Nelle due immagini sottostanti possiamo osservare i quattro bay disposti nella parte alta del cabinet, atti a contenere le periferiche da 5,25".



↔

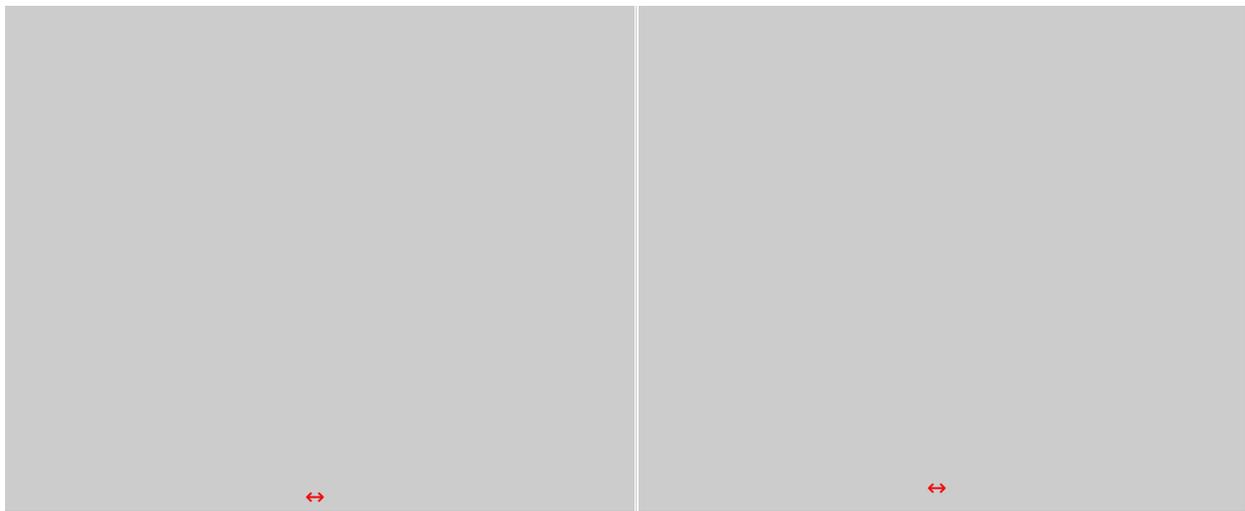
Ciascuno dei quattro vani è dotato di un pratico sistema di blocco a leveraggi, realizzato in robusta plastica, per un↔ montaggio completamente tool-less.↔



↔

I cestelli per i drive sono due di tipo modulare e permettono di contenere fino a tre drive da 3,5 o 2,5 pollici ciascuno, per un totale di sei unità che vanno preventivamente alloggiare in apposite slitte.

↔



↔

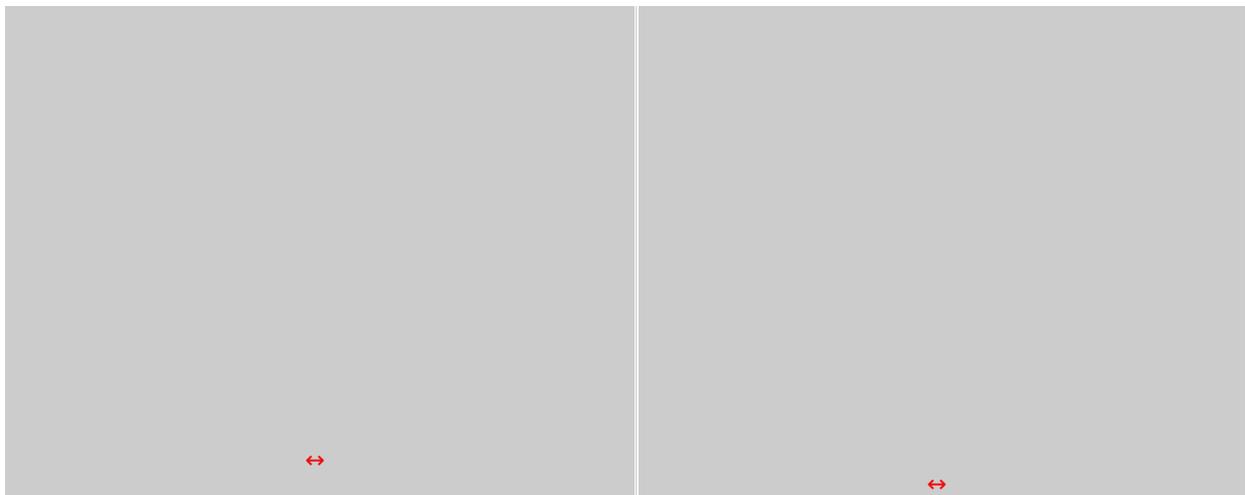
Due immagini che ci mostrano, rispettivamente, il cestello modulare dotato di predisposizione per il montaggio di ventola da 120mm sulla paratia sinistra e la slitta che permette il montaggio completamente tool-less dei drive da 3,5"; naturalmente è possibile montare SSD o HDD da 2,5" bloccandoli alla slitta con l'ausilio di viti e attrezzi.

La slitta è una versione migliorata di quella presente nel 650D, poichè prevede la possibilità di montare le unità da 2,5" sia in posizione centrale, sia addossate alla parete destra.

L'altra novità consiste nella presenza di quattro supporti in gomma antivibrazione su cui poggeranno le pareti laterali dell'unità di storage, mentre gli altri modelli prevedono soltanto i gommini in corrispondenza dei perni di fissaggio, peraltro presenti anche sulla nuova slitta.

↔

Supporto alimentatore



Il vano per l'alimentatore è dotato di una presa d'aria munita di filtro antipolvere, per la cui rimozione sarà sufficiente tirare verso l'esterno il bordo della stessa.

Molto comodi i gommini antivibrazione che preservano anche l'alimentatore da graffi in fase di inserimento.

Altrettanto comoda la finestra posta sopra il vano, che permette il passaggio del cavo di alimentazione ausiliaria per la CPU facendogli percorrere un tratto più breve; una vera manna dal cielo visto che, molto spesso, il cavo in questione non ha una sufficiente lunghezza per raggiungere l'apposito connettore in caso si voglia occultare.

↔

6. Raffreddamento interno - Rumorosità rilevata

6. Raffreddamento interno - Rumorosità rilevata

↔

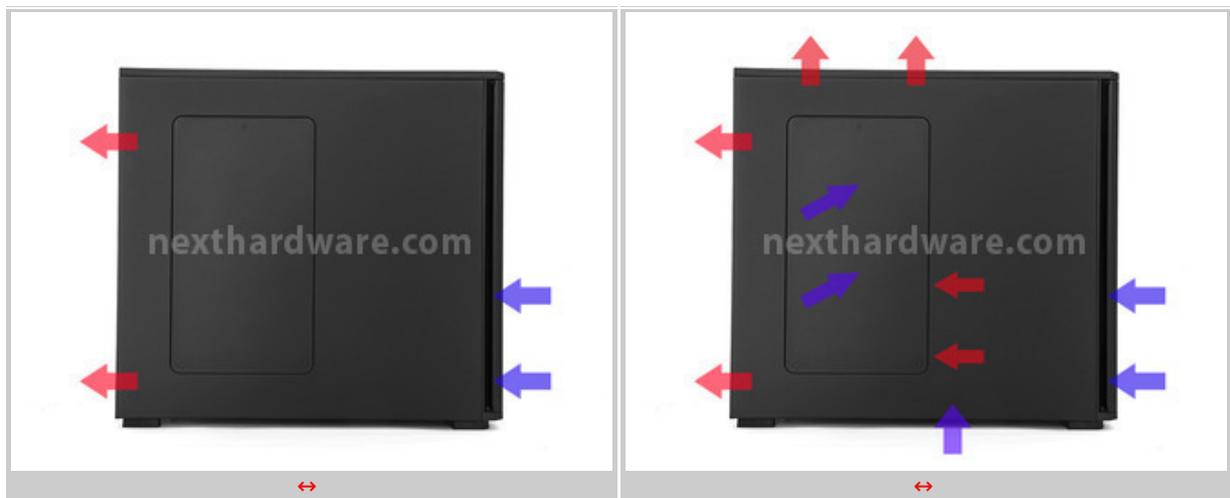
Durante l'analisi svolta nelle precedenti pagine abbiamo avuto modo di osservare che le prerogative principali di questo cabinet sono quelle di offrire un elevato grado di efficacia e di personalizzazione del sistema di raffreddamento interno e, al contempo, ridurre al minimo l'impatto acustico sull'ambiente in cui andrà inserito.

Due obiettivi apparentemente antitetici, ma raggiungibili sfruttando gli opportuni accorgimenti tecnici previsti dal costruttore grazie alla scelta di ventole adeguate allo scopo e, magari, di un Fanbus in grado di pilotarne un buon numero.

In questa pagina andremo quindi ad analizzare questi due aspetti che rappresentano elementi di fondamentale importanza nell'acquisto di un case dalle dimensioni così compatte.

Il Corsair Obsidian 550D monta di serie due ventole da 120mm disposte frontalmente in immissione ed una ventola da 120mm installata posteriormente in espulsione; con una configurazione a singola VGA di media potenza le ventole in dotazione sono in grado di garantire un adeguato ricircolo d'aria.

↔



↔

Alle tre ventole di serie è possibile aggiungere:

- due ventole da 120/140mm sul pannello laterale in immissione, o in alternativa una poderosa ventola da 200mm;
- due ventole da 120/140mm sul tetto in espulsione;
- una ventola da 120/140mm sul fondo in immissione;
- due ventole da 120mm sui cestelli delle le unità di storage per convogliare l'aria calda verso le schede installate.

Come potete osservare nell'immagine in alto a destra, l'installazione di tutte o soltanto di una parte delle ventole opzionali, aumenta considerevolmente la capacità di raffreddamento del case.

Trattandosi di un cabinet Mid Tower in grado di ospitare configurazioni non troppo complesse, il suo potenziale di raffreddamento risulta eccellente ed in grado di smaltire efficacemente anche il calore prodotto da un sistema con doppia VGA in configurazione SLI o CrossFire.

La presenza di dieci ventole all'interno di un case di simili dimensioni implica un conseguente innalzamento della soglia di rumorosità, ecco perché Corsair ha dotato l'Obsidian 500D di ventole estremamente silenziose, di supporti antivibrazione per ventole e HDD e di buona parte delle superfici interne rivestite in materiale fonoassorbente.

Sarà nostro compito, tramite il seguente test fonometrico, andare a rilevare quanto siano realmente efficaci le scelte effettuate da Corsair.

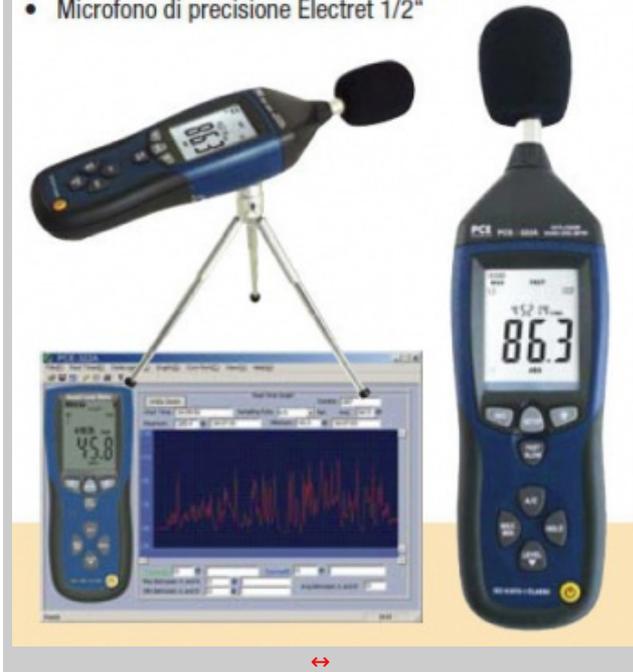
↔

Strumentazione Utilizzata

↔

Fonometro professionale ↔ PCE-322

- Datalogger, memoria per 32.000 valori
- Interfaccia USB e software per trasferire dati al PC
- Funzione Min / Max
- Grafico a barre (divisione 2 dB)
- Valutazione di frequenza A e C
- Campo di frequenza 31,5 Hz ... 8 kHz
- Valutazione del tempo rapida, lenta, impulsi
- Microfono di precisione Electret 1/2"



- Interfaccia USB per trasferire dati
- Software per tutte le versioni Windows
- Uscita analogica AC 1 V / D.C. 10 mV↔
- Memoria interna per 32.000 posizioni
- Funzione di registrazione dati regolabile per registrazioni prolungate
- Funzioni MIN e MAX
- Risoluzione 0,1 dB
- Display LCD da 35 mm con grafica a barre e divisione in 2 dB (fino a 100 dB)
- Valutazione delle frequenza A e C
- Valutazione temporale rapida e lenta
- Campo di frequenza da 31,5 Hz a 8 kHz
- Orologio con calendario
- Solida struttura in plastica ABS
- Funzione di autospegnimento automatico dopo 15 min (si disattiva automaticamente quando sta registrando dati)
- Microfono-electret di precisione 1/2"

↔ **Metodologia adottata e piattaforma di test**

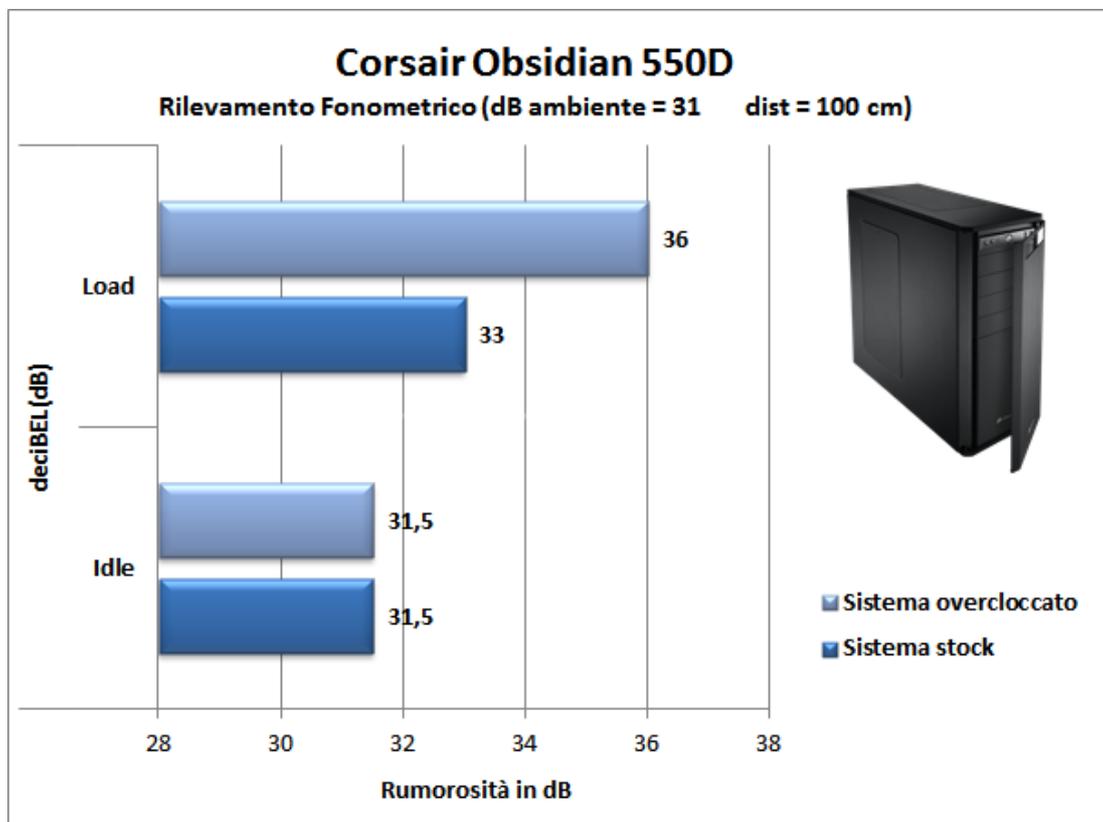
Piattaforma P67	
Processore	Intel i7 2600k @ 3,4GHz (100*34) dissipatore stock
Scheda Madre	Asus P8P67 Pro Chipset Intel P67
Ram	8GB DDR3 Kingston HyperX T1 Black KHX1600C9D3T1BK3/12GX 7 8 7 20 1T @ 1600MHz
Drive	SSD Kingston HyperX↔ ↔ 240GB
Scheda Video	NVIDIA GTX 460
Scheda Audio	Realtek Integrated Digital HD Audio

↔

Nella tabella soprastante è visibile la piattaforma su cui sono stati eseguiti i nostri test, che hanno previsto una prova con il sistema completamente stock ed una prova con la CPU overcloccata a 4GHz e la GPU portata a 780MHz con la velocità della ventola settata in automatico.

↔

Rumorosità misurata



↔

I valori da noi ottenuti e riportati nel grafico soprastante confermano l'ottimo lavoro svolto dai progettisti Corsair: l'Obsidian 550D si è rivelato davvero molto ben insonorizzato e rappresenta una scelta ideale per chi non vuole rinunciare ad una configurazione performante con una rumorosità molto contenuta.

↔

↔

7. Montaggio componenti

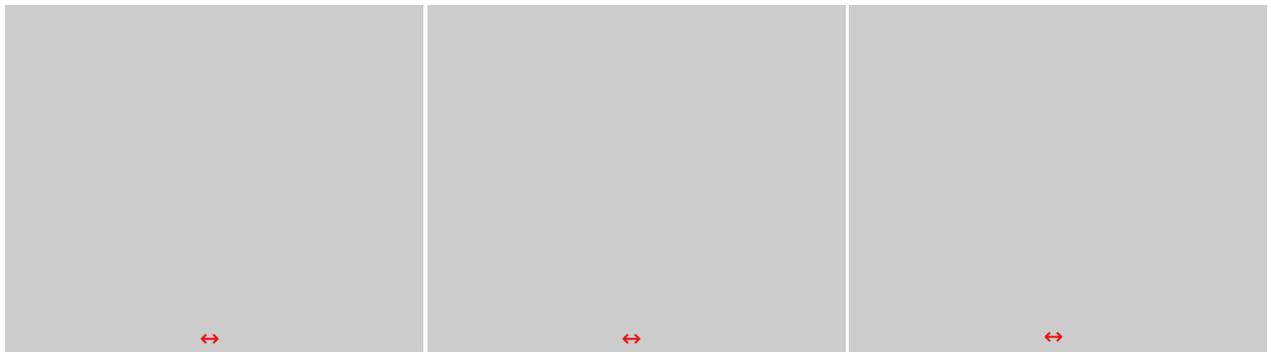
7. Montaggio componenti

↔

In questa fase andremo ad analizzare gli ingombri dei componenti, l'accessibilità interna, l'efficienza della ventilazione e l'impatto estetico finale, tramite l'assemblaggio parziale di una macchina tipo.

Abbiamo scelto volutamente un sistema abbastanza ingombrante per mettere a dura prova l'abitabilità interna del cabinet utilizzando il dissipatore standard Intel, una configurazione a doppia VGA ed un alimentatore non modulare, come il Corsair 950TX, dotato di un considerevole numero di cavi di elevata lunghezza.

Modularità dei cestelli



↔

Nonostante abbiamo deciso in fase di assemblaggio di non sfruttare questa caratteristica del cabinet, ci preme mostravi, tramite la sequenza delle immagini di cui sopra, la notevole versatilità offerta dalla modularità dei cestelli riservati alle unità di storage.

In base al tipo di piattaforma che andremo ad installare e agli spazi necessari, potremmo realizzare svariate configurazioni rimuovendo il cestello superiore, quello inferiore, o addirittura entrambi.

La terza soluzione permette di avere grandi spazi di manovra, ma comporta l'installazione di HDD o SSD negli slot da 5,25" tramite frame adattatori.

↔





↔

Le quattro foto soprastanti mostrano, molto sinteticamente, alcune delle fasi dell'installazione dei componenti all'interno del nostro Corsair Obsidian 550D.

Per l'assemblaggio si è proceduto ad installare la mainboard, successivamente l'alimentatore, per poi passare alle varie schede di espansione ed infine al comparto drive.

Lo spazio di manovra, nonostante la presenza di un considerevole numero di cavi, si è dimostrato sufficientemente ampio da permettere di lavorare in assoluta tranquillità e completare il lavoro in pochi minuti.

La presenza delle asole↔ per il passaggio dei cavi, munite di "guarnizioni flangiate" e dei supporti per il relativo fissaggio, hanno consentito di lavorare con estrema comodità e di nascondere alla vista buona parte di essi nel vano opposto.

↔



↔

Le due foto in alto ci mostrano il l'Obsidian 550D ad assemblaggio terminato; nonostante la presenza di un alimentatore non modulare e di una configurazione a doppia VGA, il case si presenta abbastanza ordinato.

L'impatto visivo derivante da un considerevole numero di cavi provenienti dall'alimentatore potrebbe, eventualmente, essere reso meno evidente rimuovendo il cestello inferiore, in modo da distenderli ed occupare minor spazio in altezza.

Risulta evidente che l'utilizzo di un alimentatore non modulare come il nostro, pregiudichi la possibilità di installare una ventola nella predisposizione presente sul fondo del cabinet o, perlomeno, ne impedisca il regolare funzionamento.

La zona dove sono allocate le due VGA, che rappresenta una delle possibili aree critiche, potrebbe essere ulteriormente raffreddata decidendo di installare le ventole opzionali sul pannello laterale o sui cestelli.

Sul lato opposto, la presenza di un numero non eccessivo di cavi e l'utilizzo di alcune fascette in velcro ci ha permesso di ottenere un cablaggio pulito ed ordinato.

Buono anche lo spazio a disposizione per i cavi tra il retro del vassoio della scheda madre e il pannello di destra, che ci ha permesso di chiudere quest'ultimo senza alcuna incertezza.

↔



↔

A lavoro ultimato possiamo ritenerci soddisfatti del risultato ottenuto che, a nostro avviso, è degno di nota.

↔

8. Conclusioni

8. Conclusioni

↔

L'Obsidian 550D, a distanza di un anno dal lancio del 650D, si propone come una validissima alternativa a quest'ultimo nel segmento di fascia alta dei Mid Tower di casa Corsair

Naturalmente si tratta di una sana concorrenza interna che permetterà ai clienti di scegliere uno o l'altro modello in base alle specifiche esigenze, visto che, pur essendo molto simili fra loro, sono dotati di caratteristiche completamente differenti.

In ogni caso si tratta di due case che offrono entrambi standard qualitativi veramente elevati, tipici della linea Obsidian dell'azienda di Fremont.

Ritornando al prodotto oggetto della recensione, non possiamo che ribadire quanto affermato nelle pagine precedenti: si tratta di un cabinet dal design raffinato, caratterizzato da finiture total black e da linee molto pulite che gli conferiscono un'eleganza fuori dal comune, esaltata dall'utilizzo di materiali di grande pregio e da finiture di ottimo livello, anche nei particolari più nascosti.

Buona la robustezza associata ad un peso non eccessivo, ad un assemblaggio di ottimo livello e a soluzioni tecniche particolarmente "indovinate" che fanno la differenza rispetto ai case concorrenti della stessa fascia di prezzo.

Per quanto concerne gli obiettivi che Corsair si era prefissata, l'Obsidian 550D non delude certamente le aspettative sia dal punto di vista del raffreddamento, che oltre ad essere efficiente in configurazione standard risulta ampiamente configurabile in base alle esigenze degli utenti, sia dal punto di vista della silenziosità, veramente ottima, garantita dai rivestimenti interni in materiale fonoassorbente e dalle silenziose ventole in dotazione.

A nostro avviso il cabinet non presenta difetti degni di nota o, almeno, non ne ha mostrati nei pochi giorni di utilizzo in cui lo abbiamo avuto a disposizione.

Forse la presenza di un Fanbus e di qualche ventola in più non avrebbe guastato, ma sicuramente il prezzo, che attualmente in Italia si aggira sui 140 €, comprensivi di IVA, sarebbe stato ben diverso.

In considerazione dell'elevato livello qualitativo riscontrato e delle eccellenti soluzioni tecnologiche implementate, conferiamo all'Obsidian 550D il massimo dei voti.

↔

Voto: 5 stelle

↔



↔ ↔

Si ringraziano Corsair e Drako.it
(http://www.drako.it/drako_catalog/product_info.php?products_id=9050) per l'invio del sample oggetto della nostra recensione.

↔

↔

